

RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE GRAZIE AI FONDI DEL 5 X MILLE A.F. 2022

A fronte del contributo del 5 per mille di 35.655,46 €, ricevuto dal Comitato Gruppo India il 12/12/23 (ma già comunicato in data 22/06/23), si redige la relazione descrittiva delle attività svolte grazie all'utilizzo di questi fondi.

Breve presentazione del Comitato Gruppo India

Il "Gruppo India" nasce dopo un viaggio in India nel periodo natalizio del 1980 di padre Mario Pesce allora insegnante di religione presso l'Istituto M. Massimo della Compagnia di Gesù di Roma e alcuni allievi ed ex allievi di questa scuola. La visita alle missioni cattoliche degli Stati indiani del Maharastra e del Gujarat e l'incontro con tanti bambini e bambine (per lo più appartenenti a popolazioni rurali arretrate ed emarginate) ha sviluppato l'idea di sostenere le spese per la frequenza scolastica (ivi compresa l'ospitalità presso gli "ostelli" dei religiosi che assicuravano loro cibo e vestiario) in un ponte di solidarietà con le famiglie italiane fondato sui principi della Carità cristiana. Il "Gruppo India" si fece così promotore – fra i primissimi in Italia – dell'iniziativa della "adozione a distanza" più tardi meglio denominata "adozione - borsa di studio".

L'iniziativa, nata in forma spontanea, assunse forma giuridica nel 1991 con la costituzione del "Comitato Gruppo India" che ha continuato la propria opera anche dopo la morte del fondatore. Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto il Comitato, che non ha scopo di lucro e ha esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, svolge la propria attività nei settori della beneficenza, della cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale, ispirandosi ai principi cristiani secondo la spiritualità ignaziana. In particolare il "Gruppo India" promuove la raccolta di fondi finalizzata alla adozione a distanza di gruppi di bambini/e di norma in Paesi del Sud del Mondo o comunque in situazione di bisogno, alla alfabetizzazione e formazione in loco delle popolazioni di tali Paesi e alla loro crescita culturale, economica, sanitaria e sociale attraverso progetti a breve e medio periodo in collaborazione con le forze sociali in loco.

Particolare attenzione viene data anche al settore sanitario con il sostegno a dispensari e ospedali. L'attenzione a tale ambito, imprescindibile per debellare malattie, prevenire infezioni e sostenere lo sviluppo di intere collettività, si manifesta anche attraverso l'acquisto di medicine e la fornitura di acqua (anche attraverso la realizzazione di pozzi o di impianti di potabilizzazione).

Il Comitato opera in totale indipendenza e in particolare non ha rapporti di dipendenza con enti aventi finalità di lucro né è collegato in alcun modo a interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri aventi scopo di lucro. Tutte le attività sostenute sono finanziate con fondi specifici provenienti da liberalità dei donatori privati.

Attività concretamente svolte con la quota 5 per mille dell'Irpef ricevuta il 12 dicembre 2023

La quota del 5 per mille è stata utilizzata dal Comitato Gruppo India per coprire parte del finanziamento a quattro diversi progetti rispondenti alle sue finalità nei settori istruzione, sviluppo e sanità, che non sono stati coperti completamente dai benefattori (tra parentesi, il settore di impiego del contributo):

- contributo alle spese di allestimento di una sala per corsi di informatica a **São Tomé** (São Tomé e Príncipe) destinati ai giovani e alle donne (istruzione e sviluppo);
- sostegno a una scuola materna a **Rajaf** (Sud Sudan) per accogliere tanti bambini, tra cui molti provenienti situazioni familiari molto critiche per la crisi che grava da anni sul Paese (istruzione);
- lezioni informali per la prima alfabetizzazione di bambini e ragazzi che non frequentano la scuola regolare ad **Ampitatafika** (Madagascar) per avviarli allo studio (istruzione);
- aiuto a un centro sanitario per la cura di bambini denutriti e ad altre attività a favore delle fasce più deboli della popolazione di **Shire** (Etiopia), dove la situazione si è aggravata a seguito della guerra in Tigray (sanità, istruzione, sviluppo).

Segue il dettaglio dell'utilizzo del contributo relativo all'anno finanziario 2022 nei diversi progetti.

São Tomé – Aula di informatica



São Tomé si trova su un'isola nel golfo di Guinea. Negli anni scorsi il Gruppo India aveva aiutato economicamente le Suore Canossiane in varie attività. Sempre molto impegnate, in particolare nella promozione integrale della donna, hanno avviato di recente un progetto ambizioso: informatizzare donne e giovani perché non sapere utilizzare un computer relega le persone all'esclusione sia culturale che sociale e questo è tanto più vero in un piccolo Paese isolato. Insegnare alle donne e ai giovani a utilizzare la tecnologia può permettere loro di guadagnare punti nell'ambito sociale, di aumentare la consapevolezza del loro valore e del loro ruolo nella società e anche di poter trovare lavoro migliorando così le condizioni di vita propria e della famiglia. Per raggiungere questo obiettivo il primo passo è stato la ristrutturazione di un'aula e il contributo del Gruppo India è stato fondamentale per l'acquisto di 14 computer.

Il contributo inviato, pari a 15.000 euro, è stato coperto per circa la metà con quanto ricevuto dal 5x1000. Questi corsi di formazione sono molto importanti per rispondere alla nuova realtà che São Tomé e Príncipe sta vivendo: un forte esodo delle nuove generazioni verso il Portogallo, in cerca di migliori condizioni di vita.

Rajaf – Scuola materna



Rajaf è situata alle porte di Juba, capitale del Sud Sudan. Qui le suore Carità di S. Antida svolgono molte attività a favore della popolazione, di cui fanno parte anche molti profughi fuggiti dal Sudan dopo la separazione dei due stati e ora altri che scappano dalla guerra civile. Da molti anni il Gruppo India le sostiene in molte delle loro opere e tra queste c'è una scuola materna che dal 2014 accoglie bambini dai 3 ai 6 anni i cui genitori contribuiscono con pochi soldi e talvolta con prodotti alimentari, carbone e legna secca per cucinare.

Il Gruppo India nel corso del 2023 ha inviato due contributi di 7.500 euro ciascuno, il secondo dei quali relativo al periodo autunno/inverno è stato quasi interamente coperto con quanto ricevuto dal 5x1000. Questo ha permesso a 142 bambini di frequentare l'asilo anche se i genitori non erano in grado di supportare tutti i costi: divisa, materiale educativo, stipendio insegnanti, acqua, mensa...

Ampitatafika – Lezioni informali



Le Maestre Pie Venerini sono presenti ad Ampitatafika (sobborgo della capitale Antananarivo) già da alcuni anni, ma con l'inaugurazione del nuovo centro a gennaio 2024, sono aumentate le attività a favore dei minori del quartiere e delle giovani donne. L'impegno più grande è quello del recupero scolastico: ci sono minori e ragazze che non frequentano la scuola perché la mattina aiutano i genitori nel lavoro o guardano i fratellini. Per questo motivo al centro si offrono lezioni informali nelle ore pomeridiane e serali, per poter coinvolgere il maggior numero di ragazzi; le suore pensano anche a offrire un piatto caldo a tutti per migliorare l'alimentazione.

Con l'ultimo contributo di 10.000 € inviati a gennaio del 2024 (più di tre quarti del quale provenienti dal 5x1000) ci si è presi cura di circa 300 bambini dai 3 ai 12 anni e 200 adolescenti tra i 13 e i 18 anni. Tutti minori tenuti lontani dalla strada che li avrebbe facilmente portati alla delinquenza. Una parte di questo contributo serve anche a coprire necessità di carattere sanitario: visite mediche, prevenzione, cure... Il centro aperto da poco tempo è già un punto di ritrovo sicuro, pulito e sano!

Shire – Salvezza per bambini denutriti e per i più poveri

			
<i>Le condizioni di vita</i>	<i>La scuola materna</i>	<i>La clinica</i>	<i>Gli aiuti per i più poveri</i>

Shire è una città del Tigray, che ha sofferto molto durante la guerra del 2022-2023. Già prima dello scoppio del conflitto gran parte della popolazione era molto povera e tanti bambini malnutriti, poi la situazione è ulteriormente peggiorata. Le Suore della Carità di S. Giovanna Antida hanno una missione che si occupa del benessere della popolazione in vari ambiti: scuola, salute, sviluppo. Col contributo del Gruppo India hanno potuto comprare cibo per gli sfollati e offrire loro accesso gratuito al controllo medico; la stessa clinica ha aiutato anche tante donne incinte, neonati e bambini malnutriti. Un'altra iniziativa ha permesso a una decina di ragazze di frequentare un corso di cucina e avere una speranza per il futuro (erano a rischio di essere costrette ad arruolarsi o di essere facili prede dei trafficanti di persone).

Questo e molto altro è stato fatto nel 2023 con due contributi semestrali di 15.000 € ciascuno più un invio straordinario di 5.000 € per le maggiori emergenze dovute alla guerra. Il secondo contributo semestrale, inviato a settembre 2023, è stato quasi interamente coperto con i fondi del 5x1000.

Riepilogo

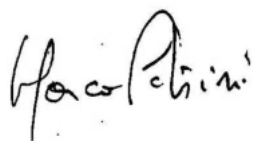
Di seguito la tabella riepilogativa dei costi dei progetti sostenuti nelle varie località e di quanto è stato coperto grazie ai fondi del 5 per 1000 dell'anno finanziario 2022.

Località progetto di sviluppo	Contributo inviato per il progetto	Totale coperto con il 5x1000	% coperta con il 5x1000
São Tomé (São Tomé e Príncipe)	€ 15.000,00	€ 7.400,00	49,33%
Rajaf (Sud Sudan)	€ 7.500,00	€ 7.000,00	93,33%
Ampitatafika (Madagascar)	€ 10.000,00	€ 7.755,46	77,55%
Shiré (Etiopia)	€ 15.000,00	€ 13.500,00	90,00%
Totali		€ 35.655,46	

I contributi inviati a Rajaf e Shire, provenienti dai fondi del 5x1000, sono relativi solo al sostegno dei progetti nel 2° semestre, mentre nel 1° semestre lo stesso importo è stato inviato grazie alle offerte ricevute dai benefattori. La copertura con il 5x1000 a livello annuo è quindi pari al 46,67% per Rajaf e al 45% per Shire (in questa valutazione è stato escluso il contributo straordinario inviato a Shire per l'emergenza guerra).

---- Data e firma del legale rappresentante ----

Roma, 11/12/2024



Il Presidente

Avv. Marco Petrini